



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ancora avvolti dall'atmosfera del Natale, colmi di gioia e di stupore, sentiremo in questa domenica risuonare nuovamente l'annuncio dell'incarnazione del Figlio di Dio.

Da allora, il Cristo vivente dimora tra noi e la sua vita è per noi fonte di luce e di speranza. Se crediamo in Lui, se sappiamo accogliere il suo dono di salvezza, se radichiamo in Lui la nostra vita, nulla sarà come prima e tutto ciò che faremo a gloria del suo nome ci condurrà alla vera sapienza, alla conoscenza che rende concreta la nostra fede: Egli, infatti, è la Luce che rischiara, la Vita che illumina, l'Amore che santifica.

Iniziamo questa nostra Eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

La misericordia di Dio si è resa visibile nel Figlio Gesù, nato a Betlemme, disceso dal cielo per la nostra salvezza. Apriamo il nostro animo a chiedere e accogliere nuovamente la gioia del perdono.

- **Signore Gesù**, tu sei Parola eterna del Padre, per mezzo della quale ogni cosa ha preso vita ed esiste. Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu sei venuto nel mondo pieno di grazia e di verità. Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu ci doni la possibilità di diventare figli di Dio e fratelli tra noi. Invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La riflessione dei sapienti di Israele aveva personificato la rivelazione di Dio nella sapienza. Sapienza che si incarnava nell'ordine della creazione, nelle prescrizioni della legge di Mosè, nelle disposizioni della Scrittura sul culto nel tempio di Gerusalemme.

II Lettura. L'Apostolo descrive il progetto di Dio attuato in Gesù e chiede per la comunità di Efeso – e oggi per noi – la capacità di comprendere con l'intelligenza e il cuore il ruolo del Messia nella storia della salvezza.

Vangelo. Il Vangelo di oggi esprime la sfida della fede: la Parola di Dio, che si era fatta udire nella creazione, nella Legge e nella voce dei Profeti, ora si è fatta vedere e toccare con mano nella carne di Gesù. Ma proprio per questo Dio rimane in mezzo a noi sempre esposto al rischio della fede che ci chiede di accoglierlo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, invochiamo Cristo Gesù, mandato a noi dal Padre per la nostra salvezza, perché dia compimento alle attese di tutta l'umanità. Il nostro cuore arda alla contemplazione della sua luce, venuta a rischiarare le tenebre del mondo, e apra il nostro cuore alla preghiera.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Cristo Gesù, Parola sussurrata dall'Eterno nel tempo, rafforza la voce della tua Chiesa: gridi al mondo la gloria di Dio manifestata in te, che sei luce e vita del mondo. Preghiamo.
2. Cristo Gesù, nato per morire innocente, visita i grandi e i potenti delle nazioni: consapevoli di essere anch'essi fragili, servano i poveri, gli ultimi, gli oppressi. Preghiamo.
3. Cristo Gesù, che doni all'universo il suo vero senso, ma sei piccolo come uno di noi, con una vita distesa tra nascita e morte: riempi di speranza e di risurrezione l'esistenza di ogni uomo che fatica a vivere. Preghiamo.
4. Cristo Gesù, che hai abitato nella casa di Nazareth: dona alle nostre famiglie di essere chiese domestiche dove si alimenta e si fa maturare la fede nell'ascolto del tuo Vangelo. Preghiamo:

5. Cristo Gesù, sapienza eterna e nutrimento di vita: rendi accogliente la nostra Comunità parrocchiale, affinché raccolga il sorriso e il dolore di tutti e li unisca al pane e al vino che offriremo sull'altare. Preghiamo.

*O Emmanuele, Dio con noi, ormai sei carne della nostra carne. Tu, luce di Dio, velata dalla notte, schiudi i nostri occhi; Parola di Dio, profeta senza voce, sii tu il nostro grido; Signore della vita, che affronti e sconfiggi la morte, salvaci dalla paura; Figlio dell'Altissimo, venuto ad abitare in mezzo a noi, porta al Padre la nostra preghiera di figli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Cristo Gesù è la parola che Dio ha pronunciato nella storia dell'umanità, parola di verità che ci ha rivelato la paternità di Dio. Nella gioia di essere anche noi figli di Dio, osiamo proclamare la sua paternità, dicendo: **Padre nostro...**